

Asmel, contro lo spopolamento si punta a favorire il ritorno degli "italo-discendenti"

Si chiama 'ITALIE - Storie che ritornano, comunità che ripartono' il nuovo progetto promosso dall'Associazione

Si chiama ITALIE Storie che ritornano, comunità che ripartono il nuovo progetto promosso da Asmel, l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali. L'obiettivo è invertire la rotta dello spopolamento nei piccoli borghi italiani, puntando sugli italo-discendenti e restituendo centralità ai territori marginali attraverso un modello innovativo di sviluppo sostenibile e inclusivo. Il progetto si articola attraverso azioni concrete e strumenti digitali: dalla piattaforma ItaLink, che incrocia domanda e offerta di lavoro tra borghi e cittadini stranieri di origine italiana, alla coprogettazione con le comunità locali, passando per la riqualificazione del patrimonio immobiliare, la semplificazione amministrativa e il potenziamento dei servizi digitali e sociali per i nuovi residenti. «ITALIE nasce per rispondere in modo strutturale a una delle sfide più urgenti per i Comuni: la perdita progressiva di popolazione nei borghi afferma il Presidente ASMEL, Giovanni Caggiano Vogliamo restituire futuro a territori ricchi di storia e cultura, offrendo ai Comuni strumenti semplici ed efficaci per attrarre nuove energie e trasformare il declino in rinascita». Il progetto ha già mosso i primi passi con un incontro in Uruguay, lo scorso 28 agosto a Punta del Este; dopo l'Uruguay, Asmel guarda ad altri Paesi con forte presenza di comunità italiane, come Brasile, Stati Uniti e Canada, e intende rafforzare la rete dei Comuni aderenti, già coinvolti in percorsi di rigenerazione urbana e sociale. «Il Sudamerica è il cuore pulsante della diaspora italiana. Qui non parliamo solo di numeri, ma di storie, di famiglie, di sogni che chiedono di tornare a casa. ITALIE è il ponte che mancava tra questi sogni e i territori che vogliono rinascere», sottolinea il Segretario Generale di ASMEL, Francesco Pinto.

